

Il romanzo

Una famiglia portoghese

João Ricardo Pedro

Il tuo volto sarà l'ultimo

*Nutrimenti, 207 pagine,
16 euro*



Per qualsiasi scrittore portoghese di un certo spessore è difficile ignorare la dittatura di António de Oliveira Salazar che ha dominato il paese per la maggior parte del novecento. Non è un passaggio obbligato o un impegno tematico solenne, ma certo ogni testo che aspiri al genere di saga o di epopea non può evitare di confrontarsi con un vissuto che è penetrato nell'intimità di tutte le case portoghesi.

Non è quindi un caso se la prima scena di *Il tuo volto sarà l'ultimo* - con il quale João Pedro Ricardo intende raccogliere il testimone letterario di due grandi come Antonio Lobo Antunes e Gonçalo M. Tavares - è una rievocazione della "rivoluzione dei garofani". È un modo per entrare dalla porta principale nella casa della famiglia Mendes, protagonista assoluta del romanzo. Il libro è costruito come una successione non lineare di quadri in cui si salta tra personaggi, periodi, momenti, umori, impressioni e aneddoti. Ma ha comunque una sorta di centro nel personaggio del giovane Duarte. Pianista prodigo che ama poco il suo talento, Duarte si appassiona alle figure del padre e dei nonni, attraverso i quali cerca di raccogliere le memorie della sua famiglia, finendo spesso al di là della semplice storia familiare per affrontare la storia portoghe-



João Ricardo Pedro

se. Per esempio la corrispondenza tra il nonno di Duarte e il suo amico esiliato diventa un'occasione per sottolineare l'isolamento sofferto dal popolo portoghese nei confronti di tutto il resto del mondo. Poche righe su un'esplosione e sul ritorno a casa di António, il padre di Duarte, sono sufficienti per evocare l'assurdità e l'anacronismo della guerra in Angola.

Evocazione potrebbe essere la parola chiave per affrontare questo romanzo e bisogna essere virtuosi per scoprirne fino in fondo tutto il valore. Non è un test per uno studente di letteratura alle prime armi. Potente, scritto con una vertiginosa maestria, *Il tuo volto sarà l'ultimo* è uno di quei romanzi che a prima vista sembra accessibile, ma la cui complessità si riesce ad apprezzare solo in un secondo momento. In poche parole, un capolavoro assoluto.

**Adrien Battini,
La Cause Littéraire**

